

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale o designazione della miscela	Husqvarna Bio Chain Oil
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	588 81 82-30 (200L); 588 81 82-02 (20L); 588 81 82-10 (5L); 588 81 82-01 (1L)
Data di pubblicazione	28-Maggio-2015
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Lubrificazione delle catene per segatrici.
Usi sconsigliati	Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore	Husqvarna AB
Indirizzo	Drottninggatan 2
Numero di telefono	+46 (0)36-14 65 00
Persona di contatto	Dipartimento accessorio
e-mail	sds.info@husqvarna.se
1.4. Numero telefonico di emergenza	+1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Questo preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE e successivi emendamenti.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Non classificato per i pericoli fisici.
Pericoli per la salute	Non classificato per i pericoli per la salute.
Pericoli per l'ambiente	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
Pericoli specifici	Può formare vapori o nebbie d'olio durante l'azione meccanica o a elevate temperature che possono essere irritanti per il tratto respiratorio.
Principali sintomi	In caso di ingestione può provocare malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**

Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	Non assegnato.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Non assegnato.
Reazione	Non assegnato.
Conservazione	Non assegnato.
Smaltimento	Non assegnato.

Informazioni supplementari sulle etichette Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

I componenti non sono pericolosi o sono al di sotto dei limiti riferibili.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. In caso di difficoltà respiratoria, somministrare ossigeno. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altre irritazioni della pelle: consultare un medico e mostrargli la presente scheda dati. In caso di iniezione ad alta pressione sottocutanea, consultare sempre un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante. Togliere eventuali lenti a contatto e aprire bene gli occhi. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Non somministrare mai niente per bocca a persone prive di sensi. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Consultare un medico immediatamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di ingestione può provocare malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica. I sintomi possono essere ritardati. **INSERIMENTO NELLA CUTE A PRESSIONE ELEVATA:** Il medico deve ben conoscere le procedure adeguate per il trattamento di questo tipo di ferite; incisione, irrigazione, rimozione di tutti i tessuti necrotici e medicazione di ferite aperte.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele vapore/aria esplosive. Il materiale galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica (CO₂). Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori sommergendoli con molta acqua continuando anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). In caso di prodotto fuoriuscito, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

Per chi interviene direttamente

Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile.

Versamenti di grandi dimensioni: Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Lavare l'area con acqua e sapone.

Versamenti di piccole dimensioni: Raccogliere il materiale riversato e riporlo in un contenitore adatto, in previsione dello smaltimento. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di nebbia d'olio e il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Fare attenzione alla possibilità che le superfici possano diventare scivolose. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fonti di ignizione, di fiamme e di calore. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da materiali non compatibili. Temperatura di stoccaggio: tra -20°C e 40°C.

7.3. Usi finali specifici

Lubrificazione delle catene per segatrici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Garantire una ventilazione efficace e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbie d'olio. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezioni per gli occhi/il volto

In caso di rischio di contatto: Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile, ma fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro

Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di nebbie d'olio, può essere usato un apparecchio respiratorio adatto con filtro multiplo (tipo A2/P2). Indossare una maschera ad aria all'interno delle aree confinate. Richiedere la consulenza del supervisore locale.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuoverne. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Gli abiti da lavoro e gli abiti civili devono essere conservati in luoghi distinti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Giallo.
Odore	Caratteristico/a.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	> 250,0 °C (> 482,0 °F) (ISO 2592)
Tasso di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
La solubilità/le solubilità	Non solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	70 mm ² /s (40 °C) (DIN 51562)
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Densità	0,92 g/cm ³ (DIN 51757)
Punto di scorrimento	< -24 °C (< -11,2 °F) (DIN ISO 3016)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto non è reattivo in condizioni normali di utilizzo, stoccaggio e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, scintille, fiamme, temperature elevate. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti. Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.
Contatto con la pelle	Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.
Contatto con gli occhi	Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. L'ingestione può causare vomito; l'aspirazione (inalazione) di vomito nei polmoni deve essere evitata in quanto anche piccole quantità possono causare polmonite da aspirazione.
Sintomi	In caso di ingestione può provocare malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	In caso di ingestione può provocare malessere.
Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria	Nessun dato disponibile.
Sensibilizzazione cutanea	Non è un sensibilizzatore per la pelle.
Mutagenicità delle cellule germinali	Nessun dato disponibile.
Cancerogenicità	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato, tuttavia è possibile che delle goccioline del prodotto vengano aspirate nei polmoni tramite ingestione o vomito e provochino una grave polmonite chimica.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Prodotto	Specie	Risultati del test
Husqvarna Bio Chain Oil		
Acquatico		
Pesci	LC50 Pesci	> 100 mg/l
12.2. Persistenza e degradabilità	Il prodotto è facilmente biodegradabile.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	
Mobilità in generale	Il prodotto è insolubile nell'acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.	
12.6. Altri effetti avversi	L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

14.7. Trasporto di rifiuti Non applicabile.
**secondo l'allegato II di MARPOL
73/78 e il codice IBC**

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non listato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non listato.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

PBT: Persistente, Bioaccumulativo e Tossico.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulativo.

Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)

ESIS (European chemical Substances Information System; Sistema di informazione europeo sulle sostanze chimiche)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.